



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero 202 del 13/05/2025, con oggetto DIFESA (TERRARM) PEC - DD n. 202 del 13.05.2025 - Opz. C.tto N. 184 del 30.10.2023 - RTI ORION S.R.L. - PROJECT AUTOMATION S.R.L. - Cap. 7220 pg 05 - Per il prolungamento del servizio di monitoraggio ambientale della qualità della matrice aria nei poligoni permanenti/semi-permanenti dell'Esercito - importo € 2.409.500,00 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0031041 - Ingresso - 15/05/2025 - 09:30 ed è stato ammesso alla registrazione il 09/06/2025 n. 2446 con la seguente osservazione:

Nel comunicare di aver ammesso a visto e registrazione il provvedimento in esame, si prende atto che gli oneri per gli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016, sono stati determinati in base alle previsioni del II Reparto SGD, foglio MD 73798 del 17/10/2022, con cui è stata diramata la "bozza di regolamento" recante norme per la ripartizione dell'incentivo e si segnala che l'effettiva liquidazione potrà essere effettuata solo dopo la formale adozione del provvedimento.

Il Consigliere Delegato

LUCA FAZIO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

BENEDETTA COSSU
(Firmato digitalmente)

M_D ABBE6E3 REG2025 0046077 2025-06-19



CORTE DEI CONTI



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI

Servizio Gare

DAC: 20/2025

CIG: 9718275E38

IL CAPO DIVISIONE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*” ed il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009 n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il D. Lgs. 15 novembre 2011 n. 208, recante “*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*”;

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 49 recante il “*Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell’articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE*”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012 n. 236, recante “*Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari*”;

VISTO l’art. 226, commi 1 e 2 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” che testualmente recita:

“*Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, è abrogato dal 1 luglio 2023.*

A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’art. 229, comma 2, le disposizioni di cui al D.lgs n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:

- a) *le procedure ed i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;*

b) *in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;*”

[...];

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*;

VISTA la direttiva generale per il procurement militare del Capo di Stato Maggiore della Difesa e del Segretario Generale della Difesa e Direttore Nazionale degli Armamenti, approvata con D.M del 16.01.2024;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2023, n. 75 convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 recante *“Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025”* e, in particolare, l'articolo 4 concernente la riorganizzazione complessiva dell'area tecnico-amministrativa del Ministero della Difesa, attraverso la separazione delle cariche, delle funzioni e delle responsabilità tra il Segretario Generale della Difesa e il Direttore Nazionale degli Armamenti, nonché la connessa e discendente necessità di operare una complessiva rideterminazione organizzativa della stessa area tecnico-amministrativa del Dicastero a livello regolamentare, finanziario e di struttura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 giugno 2024, n. 99 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente il Testo Unico delle disposizioni regolamentari dell'ordinamento militare, in materia di organizzazione del Ministero della Difesa in attuazione dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;

VISTO l'art. 2 del menzionato DPCM n. 99/2024, recante *“Disposizioni transitorie e finali”*, il quale prevede al comma 1 che *“Fino alla costituzione del Centro di responsabilità amministrativa della Direzione nazionale degli armamenti con la legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027, il Centro di Responsabilità Amministrativa del Segretariato Generale della Difesa assicura il funzionamento della Direzione Nazionale degli Armamenti, nonché il regolare espletamento delle funzioni assegnate ai relativi elementi di organizzazione di livello dirigenziale generale e non generale, così come definite dal presente regolamento.”*;

TENUTO CONTO che l'art. 2 del menzionato DPCM n. 99/2024, recante *“Disposizioni transitorie e finali”*, il quale, in particolare, prevede al comma 2 che *“Fino all'adozione dei decreti ministeriali di cui all'articolo 113, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni ciascuna struttura di livello dirigenziale generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali di livello non generale con le competenze ai medesimi attribuiti dalla previgente disciplina”*;

DATO ATTO che lo stesso art. 2 del menzionato DPCM n. 99/2024, recante *“Disposizioni transitorie e finali”*, prevede al comma 3 che *“Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, il Segretario Generale della Difesa e Direttore Nazionale degli Armamenti, il Vice Segretario Generale della Difesa, i dirigenti con incarico di livello generale e non*

generale, civili e militari, mantengono l'incarico dirigenziale già conferito alla data di entrata in vigore del presente decreto fino alla naturale scadenza ovvero, per i dirigenti di livello generale e non generale, civili e militari, le cui strutture sono state modificate dalla riorganizzazione di cui al presente decreto, fino al completamento delle procedure di interpello o di nomina, se anteriore alla scadenza.”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e il bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*” e in particolare l'articolo 13, l'annessa Tab. 12 riferita al Ministero della Difesa e l'art. 20, comma 3 che “*in relazione ai provvedimenti di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, il Ministro dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2025, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, adottati su proposta dei Ministri competenti e comunicati alle Commissioni parlamentari competenti, le variazioni compensative di bilancio, anche tra diversi stati di previsione, in termini di residui, di competenza e di cassa, ivi comprese l'istituzione, la modifica e la soppressione di missioni e programmi, che si rendano necessarie in relazione all'accorpamento di funzioni o al trasferimento di competenze*”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze in data 31 dicembre 2024, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'e.f. 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il Decreto del Ministro della Difesa in data 10 gennaio 2025 che, ai sensi dell'art. 14, co. 1, del D. Lgs n. 165/2001, approva la “Direttiva generale per l'attività Amministrativa e la gestione per l'anno 2025”, registrata al n. 687 in data 16.01.2025 dal MEF-UCB e al n. 317 in data 23.01.2025 dalla Corte dei Conti, con la quale sono stabiliti gli obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare nel 2025, nonché attribuite e ripartite le risorse agli Enti/Organi programmatori, ai fini dell'impiego operativo (ai sensi del DPR n. 90/2010) e ai Dirigenti Generali, titolari dei C.R.A., ai fini dell'impiego amministrativo (ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs n. 165/2001 e dell'art. 3, co. 2, del D. Lgs n. 279/1997 e dell'art. 21, co. 17, della L. n. 196/2009);

VISTA la variazione di bilancio proposta dal Ministro della Difesa, per il tramite dell'Ufficio Centrale del Bilancio e degli Affari Finanziari, con la quale sono stati rimodulati gli stanziamenti di bilancio tra il CRA SGD (n. 003) e il neo-costituito CRA DNA (n. 022), resasi necessaria per attribuire le risorse finanziarie al CRA DNA per la realizzazione dei programmi stabiliti con la citata direttiva generale ministeriale;

VISTO il D.M.T. n. 33771/2025 registrato alla Corte dei Conti il 26.03.2025–foglio n. 433 con il quale sono state rimodulate, in termini compensativi, le risorse finanziarie tra il CRA SGD (n. 003) ed il CRA DNA (n. 022);

VISTO il Decreto prot n. M_D ABBE6E3 DE12025 0000005 27-03-2025 del DNA, con cui vengono attribuite le risorse finanziarie iscritte nell'ambito del C.R.A. Direzione Nazionale degli Armamenti (CRA DNA n. 22), per la finalizzazione dei programmi previsti dal citato Decreto del Ministro della Difesa in data 10 gennaio 2025, e di conseguenza sono assegnate in gestione;

CONSIDERATO che il suddetto Decreto è stato registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio di questo Dicastero al n. 4963 del 16.04.2025 e dalla Corte dei conti al n. 1426 del 28.04.2025;

ATTESO che con il predetto Decreto si dispone che si dovrà provvedere all'avvio immediato di tutte le attività propedeutiche e necessarie per non compromettere l'attuazione degli obiettivi stabiliti ed in conseguenza dell'attribuzione delle risorse finanziarie, di conseguenza questa Direzione è autorizzata ad assumere impegni di spesa;

VISTO il Contratto in forma di Scrittura privata n. 184 stipulato in data 30.10.2023 dalla Direzione degli Armamenti Terrestri e il RTI costituito dalla Società ORION SRL (mandataria) e PROJECT AUTOMATION SRL (mandante) avente ad oggetto l'affidamento del servizio di monitoraggio ambientale della qualità matrice aria nei poligoni permanenti/semi-permanenti dell'Esercito per l'importo complessivo pari ad € 2.409.500,00 (duemilioni quattrocento novemilacinquecento/00) (Iva inclusa), riservandosi la facoltà di esercitare un'opzione pari ad € 2.409.500,00 (duemilioni quattrocento novemilacinquecento/00) (Iva inclusa), per l'esecuzione del servizio per ulteriori 18 mesi;

VISTO il Decreto n. 186 del 31.10.2023, registrato dall'Ufficio del Bilancio in data 24.11.2023 n. 863 e dalla Corte dei conti in data 28.11.2023 n. 4068 con cui è stato approvato il contratto ed impegnata la relativa spesa;

VISTE le LdM n. 02/2022 fg M_D AE1C1B2 REG2022 34705 in data 26.01.2022, fg M_D AE1C1B2 REG2022 383571 in data 23.12.2022 e successiva LdM n. 250/2024 fg. n. M_D AE1C1B2 REG2024 209489 in data 27.11.2024 con la quale lo Stato Maggiore dell'Esercito – Direzione per il Coordinamento Centrale del Servizio di Vigilanza e Prevenzione e Protezione conferisce mandato alla Direzione Armamenti Terrestri di procedere all'attivazione della prestazione opzionale, vista l'esigenza di procedere senza soluzione di continuità con le attività di monitoraggio anche nel secondo semestre del 2025 e nel 2026;

VISTA la Determina a contrarre n. 20 in data 21.02.2025, con la quale la Direzione degli Armamenti Terrestri ha disposto il prolungamento del servizio di monitoraggio ambientale della qualità della matrice aria nei poligoni permanenti/semi-permanenti dell'Esercito mediante l'attivazione della rata opzionale prevista dal Contratto stipulato in forma di Scrittura privata n. 186 in data 31.10.2023 con il RTI costituito dalla Società ORION SRL - PROJECT AUTOMATION SRL, per un costo complessivo di **euro 2.409.500,00** (IVA inclusa), con l'aggiunta della quota destinata al pagamento degli incentivi per funzioni tecniche;

VISTA la lettera prot. M_D A8BA50C REG2025 0010066 in data 15.04.2025, con la quale la Direzione degli Armamenti Terrestri ha comunicato l'esercizio dell'opzione al RTI ORION SRL - PROJECT AUTOMATION SRL e chiesto la relativa fideiussione;

VISTA la relativa fideiussione;

VISTO il cronoprogramma relativo ai pagamenti;

VISTO il Modello B di finanziamento n. 197 del 10.04.2025 di STATESERCITO INV comprensivo della quota incentivi per funzioni tecniche pari ad € 28.249,59;

CONSIDERATO che, l'affidamento del servizio di monitoraggio ambientale della qualità della matrice aria nei poligoni permanenti/semi-permanenti dell'Esercito ha lo scopo di garantire l'adozione, da parte dei Comandi dei poligoni delle F.A., di un piano di monitoraggio

permanente sulle componenti di tutte le matrici ambientali in relazione alle attività svolte nei poligoni anche nel secondo semestre del 2025 e nel 2026 e che tale impegno di spesa viene imputato al capitolo 7220/25;

DATO ATTO che nella citata Determina a contrarre il quadro economico della commessa prevista è comprensivo degli oneri derivanti dagli incentivi previsti dall'art. 113 del D.Lgs 50/2016 pari ad euro 28.249,59, in quanto il contratto *de quo* è stato affidato mediante lo svolgimento di una gara;

CONSIDERATO che la Sez. Autonomie, con deliberazione n. 16/2021 della Corte dei conti, ha concluso che l'omessa approvazione del regolamento non preclude la possibilità di erogare le somme a titolo di incentivi tecnici, ma è possibile l'adozione *ex post* dello stesso a patto che *“le somme relative agli incentivi alla progettazione siano state accantonate ed afferiscano a lavori banditi in vigore della normativa del tempo”*;

TENUTO CONTO che per la fornitura opzionale de qua sono previsti incentivi per funzioni tecniche (art. 113 d.lgs 50/2016) per l'importo massimo di euro 28.249,59;

ATTESO che il calcolo del suddetto importo deriva dalle previsioni di cui al foglio prot. n. M_D ABBE6E3 REG2022 0073798 del 17.10.2022, con il quale il II Reparto di SGD ha diramato una bozza di “regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i” revisionata dall'Ufficio Legislativo dell'A.D.;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria, in termini di competenza e cassa, sul capitolo 7220/25 negli esercizi finanziari 2026-2027;

VISTO il Decreto del Ministro della Difesa 20 marzo 2025 concernente la struttura della Direzione Nazionale degli Armamenti, del Segretariato Generale della Difesa e delle Direzioni Generali, in attuazione dell'articolo 113, comma 4 del D.P.R. 15 marzo, n. 90 registrato dalla Corte dei conti in data 17/04/2025, n. 1347;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 08.07.2024 concernente il conferimento delle funzioni di Direttore della Direzione degli Armamenti Terrestri al Ten. Gen. Angelo ASSORATI;

VISTO l'atto dispositivo n. 5 in data 23.07.2024 con il quale il Ten. Gen. Angelo Assorati ha confermato la validità ed efficacia, senza soluzione di continuità, dell'atto dispositivo n. 1 del 01.03.2024 di delega di funzioni ai Dirigenti della Direzione;

VISTO il Decreto in data 20.05.2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Capo della 9^a Divisione al Dr. Mario ADDUCI,

DECRETA

- di dare atto che la premessa in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'esercizio dell'opzione prevista dal contratto n. 184 stipulato in forma di scrittura privata in data 30.10.2023 con il RTI ORION SRL-PROJECT AUTOMATION

SRL per il prolungamento del servizio di monitoraggio ambientale della qualità della matrice aria nei poligoni permanenti/semi-permanenti dell'Esercito;

– di impegnare l'importo di € 2.409.500,00 (euro duemilioni quattrocento novemilacinquecento/00) di cui euro 434.500,00 (quattrocento trentaquattromilacinquecento/00) per IVA al 22%, in favore del RTI ORION SRL-PROJECT AUTOMATION SRL, a valere sul capitolo di bilancio 7220/25 dello stato di previsione del Ministero della Difesa e in forza della valutazione delle tempistiche di esecuzione contrattuale e di esigibilità degli obblighi di pagamento che ne deriveranno, di imputare tale somma come di seguito meglio specificato:

• Clausola 1	E.F. 2025	€	0,00
• Clausola 2	E.F. 2026	€	1.606.333,34
• Clausola 3	E.F. 2027	€	803.166,67

di rimandare ad un successivo Decreto l'assunzione dell'impegno per incentivi per funzioni tecniche per euro 28.249,59 ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 a valere sul capitolo di bilancio 7220/25.

Il presente decreto è trasmesso per i successivi adempimenti ai competenti organi di controllo.

IL CAPO DELLA 9 DIVISIONE
Dirig. Dott. Mario ADDUCI